



Il Centro di Formazione Virtuale del progetto DesAlps

Obiettivo del progetto DesAlps è diffondere la cultura del Design Thinking (DT) nel sistema di innovazione dell'area alpina.

Per raggiungere un obiettivo così ambizioso, nelle regioni dei partner saranno istituiti alcuni Lab di Design Thinking (DT Lab) che diverranno autosufficienti dopo la fine del progetto. I DT Lab saranno centri specializzati di conoscenza sul DT e garantiranno formazione di alta qualità sul tema, fornita da specialisti locali e internazionali, a beneficio di imprese, individui e intermediari.

Allo scopo di migliorare la rete esistente attorno ai DT Lab e rendere possibile la transnazionalità di questo modello, i DT Lab sosterranno, e saranno sostenuti, da una DT community chiamata Centro di Formazione Virtuale di DesAlps. Tale Centro, nonostante il nome, è molto più di una piattaforma e-learning, fungerà da luogo dove persone interessate al DT potranno trovare materiale aggiornato e stimolante sull'argomento e funzionerà più come una community internazionale di esperti dove sarà possibile scambiare esperienze dirette sull'applicazione della metodologia DT, ricevere e fornire opinioni sull'efficacia dell'attuazione, condividere le migliori e peggiori pratiche incontrate.

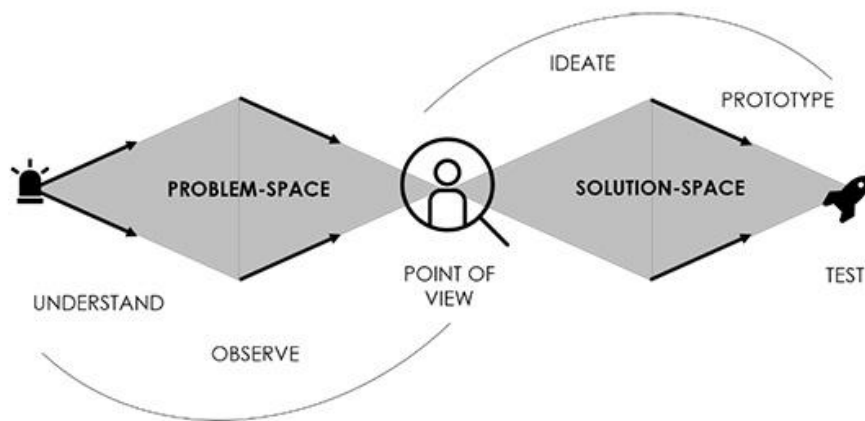
La metodologia del DT ispirerà anche lo sviluppo dei contenuti presenti, monitorando i comportamenti degli utenti e sviluppando "rappresentazioni del concetto/persona" che aiuteranno a formare i contenuti nel modo più efficace.

Inoltre le imprese interessate all'avvio di un nuovo progetto utilizzando la metodologia del DT avranno la possibilità di registrarsi nella comunità e trovare il supporto specializzato di cui hanno bisogno, sia rivolgendosi a imprese intermediarie o agli esperti di innovazione disponibili.

All'interno della community saranno condivisi contenuti quali novità sugli eventi, seminari, workshop sul DT e sarà presente il collegamento ai social più popolari: Facebook, LinkedIn e successivamente Twitter.

Il Centro di Formazione Virtuale di DesAlps sarà accessibile a partire dalla primavera 2018.

Il processo di Design Thinking



Il cosiddetto “**Doppio Diamante**” è un buon modo per visualizzare il processo di Design Thinking. Se si cerca una definizione si possono trovare varie interpretazioni, talvolta anche con termini diversi.

Il modello distingue lo **spazio del problema da quello della soluzione**.

Il percorso, passa attraverso 4 macro-fasi: ricerca, sintesi, ideazione e implementazione. Il motivo della forma, un doppio diamante, è che le 4 fasi si alternano tra divergenza e convergenza,

In entrambi gli spazi, inizialmente verranno elaborati i nuovi aspetti e opzioni (pensiero divergente). In seguito, le idee saranno valutate e selezionate (pensiero convergente).

Il punto centrale è l'**utente**. Lo scopo dei progetti di DT è creare soluzioni tenendo al centro la persona e coinvolge l'utente finale (chi usufruirà dell'oggetto/servizio).

Ciò significa che se abbiamo ottenuto abbastanza informazioni sui nostri utenti, possiamo lavorare basandoci su questa conoscenza e sviluppare soluzioni adatte. Questo accade nello spazio della soluzione.

Le attività del Doppio Diamante:

Comprensione: lontano dalla prima idea di soluzione, è importante comprendere quale sia il problema reale, il tema ed il contesto.

Osservazione: una volta individuato il problema, verrà analizzato il gruppo di soggetti di interesse. Lo scopo è riuscire a conoscere questi soggetti: chi sono? Quali sono le loro necessità? Quali sono i loro desideri? Solo conoscendo bene gli utenti e comprendendo i loro problemi si possono sviluppare idee e in seguito un prodotto o un servizio che li convinca e li influenzi.

Definizione: al termine della ricerca e dell'analisi, c'è un'ipotesi di problema, che costituisce il punto di partenza per la generazione delle idee. Il punto di vista definisce quale problema deve essere risolto per quale gruppo di utenti.

Ideazione: lo scopo dell'ideazione è esplorare un'ampia gamma di soluzioni con una gran quantità di idee. Mentalmente il processo di ideazione rappresenta un processo di “ampliamento” in termini di concetti e risultati.

Prototipazione: la creazione di prototipi serve per rendere le idee selezionate tangibili. Non devono essere perfetti, ma rapidi e semplici da comprendere. Un prototipo può essere qualsiasi cosa con cui l'utente possa interagire: mattoncini Lego, giochi di ruolo, storyboard...

Test: testando i prototipi si possono ottenere riscontri dagli utenti. L'opinione aiuta a migliorare il prototipo e le soluzioni e apprendere di più sull'esigenza dell'utente.

In un mondo perfetto il processo si svolge come illustrato. Tuttavia, spesso è necessario muoversi avanti e indietro tra le fasi e ripetere alcuni processi finché i risultati desiderati non vengono raggiunti. Ma la ripetizione di una fase già completata non è considerata un passo indietro, perché ciò che si ottiene porta sempre ad una miglior comprensione dell'utente.



Le principali iniziative dell'UE per introdurre il DT nelle policy e nei piani d'azione per l'innovazione

Il design non riguarda unicamente l'aspetto delle cose; si occupa anche di come funzionano. Crea valore e contribuisce alla competitività, prosperità e benessere. La Commissione Europea intende velocizzare l'introduzione del design nelle attività industriali e d'innovazione a livello europeo, nazionale e regionale.

Quello che la Commissione fa

L'importanza del design come attività che porta nuove idee al mercato è stata riconosciuta nell' [Innovation Union](#) , un'iniziativa faro della Strategia di Crescita Europa 2020.

La Commissione mira a:

- Aumentare l'uso del design per l'innovazione e la crescita attraverso l'Europa
- Aumentare la consapevolezza di come l'innovazione guidata dal design aumenti l'efficienza nei servizi pubblici e guidi la crescita economica.
- Creare capacità e competenze per la produzione di queste policy
- Il design permette alle imprese di anticipare le aspettative dei consumatori e creare soluzioni a cui potrebbero non aver mai pensato. Si tratta di immedesimarsi nelle loro emozioni.

- Il design può portare a ripensamenti, come cambiare la forma di un prodotto perché si adatti meglio alle necessità degli utenti, riorganizzare le funzioni di un sito web per renderlo di più facile utilizzo, rinnovare una linea di produzione per aumentare l'efficienza nell'uso delle risorse, o snellire i processi in un'organizzazione per migliorarne le prestazioni.

Il Piano d'Azione per un'Innovazione Guidata dal Design

Allo scopo di sfruttare pienamente il potenziale del design nel dare impulso all'innovazione, la crescita e la creazione di lavoro, la Commissione Europea ha presentato un piano d'azione per promuovere l'uso del design nell'innovazione.

Il design è di particolare importanza per la Commissione ed è riconosciuto essere una disciplina e un'attività fondamentale per portare idee al mercato, trasformandole in prodotti di semplice utilizzo e attraenti. Sebbene alcuni paesi europei siano leader mondiali nel design, altri mancano di un'infrastruttura robusta e di capacità nel design. Il piano d'azione ha lo scopo di agire su queste lacune di sistema e promuovere l'innovazione guidata dal design nelle imprese e nel settore pubblico attraverso l'Europa. Il piano d'azione è costruito sul rapporto "[Il design per la Crescita e la Prosperità](#)" prodotto dal report del Leadership Board europeo nel 2012.

Design for Europe

[Design for Europe](#) è un programma di tre anni per sostenere l'innovazione guidata dal design attraverso l'Europa. È cofinanziato dall'Unione Europea in quanto parte del [Piano d'Azione per l'Innovazione guidata dal Design dell'UE](#).

Esso fornisce:

- Una serie di eventi per promuovere l'adozione del design nelle politiche di innovazione e sostenere la creazione di capacità e competenze per la produzione di queste politiche.
- Una piattaforma web per sostenere l'apprendimento tra pari (peer-learning), i partenariati e la creazione di reti.

[Il sito web](#)

Contiene un insieme di casi studio, guide, strumenti e opinioni di esperti.

Offre la possibilità di commentare gli articoli e discutere sulle idee e consigli che in essi vengono presentati.

La presenza nei social media LinkedIn, Facebook e Twitter incoraggia tutti a creare legami, condividere esempi e fare domande.

[Eventi](#)

Una serie di eventi e workshop per rafforzare la messa in condivisione delle pratiche, delle conoscenze e costruire abilità.

[Ambasciatori](#)

Soggetti incaricati di promuovere Design for Europe sostenendo l'innovazione guidata dal design.

[Esperti](#)

Figure guida selezionate come esperti di Design, contribuiscono ai contenuti della piattaforma, intervengono agli eventi e promuovono il design a livelli più alti.

Design for Enterprises

Allo scopo di favorire l'introduzione degli approcci e delle tecniche di design nelle PMI, nel 2016 la Commissione ha lanciato il programma [Design for Enterprises](#), mirato a fornire sessioni di formazione sulle varie possibili applicazioni delle metodologie di design nelle loro attività quotidiane.

Il progetto di formazione è composto da due programmi di formazione: i seminari completi e quelli brevi.

I seminari sono rivolti alle PMI e agli intermediari d'impresa che le sostengono, come i membri di [Enterprise Europe Network](#).

Il punto centrale dei seminari è di diffondere e sostenere l'innovazione basata sul design, concentrandosi sul design come aspetto fondamentale nelle strategie per sviluppare una PMI nell'odierno mercato globale.

Primo workshop di formazione sul DT a Lubiana: "Design Thinking Teaser"

Il 13 dicembre si è tenuto il primo workshop transnazionale, questa volta alla sede centrale di Lubiana del CCIS. La combinazione dei contributi di Italia e Slovenia più una discussione molto produttiva e approfondita sono risultati in un miglioramento delle capacità.

[Interviste ai partecipanti](#)

Partners in the DesAlps project:



This project is co-financed by the European Regional Development Fund (ERDF) through the Interreg Alpine Space programme.